



**CONVENZIONE TRA ISTITUTO  
SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E  
RICERCA AMBIENTALE**



**E COMUNE DI PONZA**

L'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale, di seguito indicato "ISPRA", con sede e domicilio fiscale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 48, Codice Fiscale e Partita Iva n. 10125211002, agli effetti del presente atto rappresentato dal Direttore Generale, Alessandro Bratti, nato a Ferrara il 4/5/1958, domiciliato per la carica presso la sede ISPRA di via Vitaliano Brancati, 48, 00144 Roma

E

Il Comune di Ponza, con sede Ponza LT, Piazza Carlo Pisacane, 9, Codice Fiscale n. 81004890596, rappresentato dal Sindaco Francesco Ferraiuolo, nato il 01/12/1943 a Ponza, per la sua carica domiciliato in Piazza Carlo Pisacane, 9, 04027 Ponza LT

**PREMESSO CHE:**

1. Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 26/06/2017 è stata convalidata la proclamazione dell'elezione alla carica di Sindaco del prof. Francesco Ferraiuolo;
2. l'art. 28, comma 1, del D.L. N. 112/2008, convertito con modificazioni nella Legge n. 133/2008, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", che al fine di garantire la razionalizzazione delle strutture tecniche statali, ha istituito l'ISPRA (Istituto Superiore per la protezione e la Ricerca Ambientale);
3. l'art. 28, comma 2, del succitato D.L., che ha attribuito all'ISPRA le funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM, i quali sono soppressi a decorrere dalla data di insediamento dei commissari di cui al comma 5 del medesimo articolo;

4. l'art. 28, comma 4, del citato D.L. n. 112/2008, che ha disposto che la denominazione "Istituto Superiore per la protezione e la Ricerca Ambientale", sostituisce ad ogni effetto ed ovunque presente le denominazioni APAT, INFS ed ICRAM;
5. ISPRA svolge funzioni tecniche e scientifiche per la più efficace pianificazione ed attuazione delle politiche di sostenibilità delle pressioni sull'ambiente, sia a supporto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e delle altre amministrazioni dello Stato sia in via diretta tramite attività di monitoraggio, di reporting, di valutazione, di controllo, di ispezione e di gestione dell'informazione ambientale, nonché di indirizzo e coordinamento del Sistema Nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA);
6. Tramite il coordinamento del SNPA, l'ISPRA assicura un monitoraggio capillare, anche attraverso attività "in campo", di tutte le componenti che possono avere un impatto sull'ambiente naturale, al fine di garantire il raggiungimento di livelli omogenei di protezione dell'ambiente in tutto il paese (Livelli Essenziali delle Prestazioni Tecniche Ambientali – LEPTA). Il sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA) può adottare tecniche vincolanti in materia ambientale avendo altresì facoltà di segnalare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la necessità di interventi anche normativi in materia ambientale;
7. l'ISPRA, quale organo scientifico e tecnico di ricerca e consulenza, ai sensi della Legge 157/92 - Art. 7, comma 1), collabora con lo Stato, le Regioni e con gli Enti da questi delegati, alle attività di conservazione e gestione della fauna selvatica;
8. l'art. 7, comma 3 della LN 157/92 prevede che l'ISPRA abbia il compito di "censire il patrimonio ambientale costituito dalla fauna selvatica, studiarne lo stato, l'evoluzione e i rapporti con le altre componenti ambientali, di elaborare progetti di intervento ricostitutivo o migliorativo sia delle comunità animali sia degli ambienti con l'obiettivo di promuovere la riqualificazione faunistica del territorio nazionale, di effettuare e di coordinare l'attività di inanellamento a scopo scientifico sull'intero territorio italiano, di collaborare con gli organismi stranieri ed in particolare con quelli dei Paesi della Comunità economica europea aventi analoghi compiti e finalità, di collaborare con le università e gli altri organismi di ricerca nazionali, di controllare e valutare gli interventi faunistici operati dalle regioni e dalle province autonome, di

- esprimere i pareri tecnico-scientifici richiesti dallo Stato, dalle regioni e dalle province autonome”;
9. con Delibera n.7/CA dell' 8 novembre 2017, il Consiglio di Amministrazione di ISPRA ha conferito l'incarico di Direttore Generale al Dott. Alessandro Bratti;
  10. l'insediamento del Direttore Generale è avvenuto in data 16 dicembre 2017;
  11. il progetto “Life PonDerat” LIFE14 NAT/IT/000544 “Restoring the Pontine Archipelago ecosystem through management of rats and other invasive alien species”, di cui ISPRA è beneficiario associato, ha come obiettivo il recupero degli ecosistemi delle isole Ponziane attraverso l'eradicazione di componenti animali (capre e ratti) e vegetali aliene ed invasive, al fine di ripristinare le comunità e gli habitat insulari naturali e migliorare il successo riproduttivo di specie autoctone, in primo luogo Procellariiformi come la berta maggiore *Calonectris diomedea* e la berta minore *Puffinus yelkouan*. Coordinato dalla Regione Lazio, il progetto è iniziato a ottobre 2015, ha una durata di 5 anni e coinvolge, oltre ad ISPRA, altri partner italiani;
  12. le azioni in capo ad ISPRA, Area per l'Avifauna Migratrice, prevedono tra le altre attività la cattura e traslocazione delle capre inselvatichite presenti sull'isola di Palmarola, al fine di eliminare gli importanti impatti legati a brucatura e calpestio su habitat e specie vegetali di interesse comunitario nonché sull'intero equilibrio ecosistemico insulare. Gli animali saranno catturati tramite appositi sistemi di cattura e temporaneamente stabulati all'interno di una recinzione sull'isola di Ponza, per ottemperare agli obblighi sanitari previsti per legge (Ordinanza 28 maggio 2015 del Ministero della Salute recante “Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi bovina enzootica” così come modificata e prorogata dall'ordinanza 6 giugno 2017 del Ministero della Salute); saranno poi successivamente ceduti da parte del Comune di Ponza agli allevatori che ne faranno domanda rispondendo ad un bando emanato dal Comune stesso (Azioni A3 e C5 del progetto Life PonDerat).
  13. La ASL di Latina – Dipartimento di Prevenzione UOC Sanità Animale ed Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche – UOS Comprensorio Formia/Gatea con prot. n. asl\_It/4579/AOO10/2016 ha indicato le modalità con cui dovranno avvenire la stabulazione degli animali e i controlli sanitari di competenza e la movimentazione successiva degli stessi.

14. Ispra ha già provveduto a installare sull'isola di Palmarola una struttura necessaria alla cattura delle capre inselvatichite, nonché a pubblicare apposite manifestazioni di interesse relative alla costruzione del recinto di stabulazione degli animali a Ponza e al trasporto degli animali catturati dall'isola di Palmarola alla recinzione di stabulazione di Ponza;
15. Il vigente Statuto Comunale del Comune di Ponza riporta all'articolo 3 "Funzioni e Finalità", comma 2, che "Il Comune salvaguardia l'identità, le tradizioni della comunità locale e il suo patrimonio costituito dai beni Ambientali, Culturali, sociali, archeologici, paesaggistici, geologici e naturalistici";
16. Il Comune di Ponza, tramite sottoscrizione del modulo A8 "Dichiarazione di supporto da parte delle Autorità competenti" contenuto nel testo ufficiale del progetto Life PonDerat approvato dalla Commissione Europea ha dichiarato di approvare gli obiettivi e le azioni proposte nell'ambito del progetto, assicurando collaborazione per la rimozione e la mitigazione dell'impatto delle specie invasive dalle aree di sua competenza.
17. Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 155 del 19/10/2017 il Comune di Ponza ha rinnovato la propria intenzione a collaborare, per quanto di competenza, con la Regione Lazio e i beneficiari associati del progetto Life PonDerat per la realizzazione delle azioni di progetto;
18. Il Comune di Ponza e ISPRA sono interessati, nell'ambito dei rispettivi campi di attività e per gli scopi comuni a ciascuno, ad avviare una collaborazione per il concreto adempimento dei propri compiti istituzionali in materia di conservazione e gestione del patrimonio faunistico nell'ambito del territorio di specifica competenza; il Comune di Ponza fornirà supporto ad ISPRA per gli aspetti logistici e tecnici tramite il proprio personale nell'ambito delle attività progettuali e per l'intera durata del progetto.
19. Il Sindaco, sulla base del dettato degli artt. 823 e 826 del Codice Civile, esercita la tutela delle specie animali presenti allo stato libero nel territorio comunale.
20. L'ordinanza 28 maggio 2015 del Ministero della Salute recante "Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi bovina enzootica" così come modificata

dall'ordinanza 6 giugno 2017, all' art 9 comma 10 recita che “<...> *terminati i controlli gli animali entrano nella disponibilità del Comune.*”

21. l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) con Determinazione n. 7 del 21/10/2010, ha stabilito che le forme di collaborazione (convenzioni e accordi) tra pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri: lo scopo del partenariato deve consistere nell'esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; l'accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato; gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell'accordo possono essere i rimborsi delle spese eventualmente sostenute e non pagamenti di corrispettivi;
22. l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche amministrazioni stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
23. l'articolo 133, lett. a), n. 2) del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, stabilisce che le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi integrativi o sostitutivi di provvedimento amministrativo e degli accordi fra pubbliche amministrazioni sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo;
24. le predette attività rientrano appieno nelle pubbliche finalità affidate dal Legislatore ad entrambe le Parti e che le stesse soddisfano pubblici interessi in materia di tutela dell'ambiente e della fauna selvatica; le Parti, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente e dalla AVCP, intendono, pertanto, realizzare congiuntamente le attività oggetto della presente convenzione.
25. ISPRA e Comune di Ponza sono quindi interessati, nell'ambito dei rispettivi campi di attività e per gli scopi propri di ciascuno, ad avviare una collaborazione per quanto attiene gli aspetti logistici e tecnici dell'attività di rimozione delle capre inselvatichite presenti sull'isola di Palmarola e successiva cessione delle medesime da parte del Comune a chi ne farà domanda.

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### ART. 1

Le premesse formano parte sostanziale ed integrante del presente atto.

### ART. 2

Oggetto della presente Convenzione è la collaborazione tra ISPRA e Comune di Ponza per le attività connesse al progetto Life PonDerat, in particolare per quanto concerne il supporto logistico nella gestione degli animali stabulati presso la recinzione di Ponza, nonché il supporto logistico delle attività finalizzate alla manutenzione delle strutture di cattura delle capre su Palmarola.

### ART. 3

L'ISPRA si impegna a:

- provvedere alla cattura delle capre sull'isola di Palmarola e al trasferimento delle stesse presso la recinzione di Ponza per ottemperare agli obblighi sanitari;
- acquistare il foraggio necessario all'alimentazione delle capre stabulate presso la recinzione di Ponza;
- acquistare il materiale necessario alla manutenzione delle strutture di cattura delle capre situate presso Palmarola.
- Comunicare al Comune il termine delle attività scientifiche riguardanti l'eradicazione delle capre

Il Comune di Ponza si impegna a:

- accudire le capre stabulate presso la recinzione di Ponza somministrando loro foraggio e acqua secondo le loro necessità;
- fornire supporto nella fase di cattura e manipolazione degli animali stabulati presso la recinzione di Ponza per l'adempimento degli obblighi sanitari previsti per legge;
- fornire supporto logistico al personale ISPRA tramite assistenza nel trasporto del personale e del materiale necessario alla manutenzione delle strutture di cattura situate presso Palmarola;
- Pubblicare l'avviso pubblico per la cessione delle capre;
- Adempiere agli obblighi sanitari del caso, in collaborazione con Ispra.

A conclusione delle attività di tipo scientifico, il Comune provvederà ad accudire gli animali eventualmente ancora presenti nel recinto di stabulazione di Ponza

#### ART. 4

Lo svolgimento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi prefissati è affidato al personale qualificato del Comune di Ponza e di ISPRA. Durante l'attività svolta nell'ambito della Convenzione, gli Enti appena citati saranno responsabili del proprio personale e dei propri mezzi, per ogni eventuale danno che dall'attività medesima possa derivare a persone e cose.

#### ART. 5

La presente Convenzione entra in vigore dalla sottoscrizione digitale e terminerà il 30 marzo 2020, salvo proroghe del progetto "Life PonDerat".

#### ART. 6

Per le attività previste dalla presente convenzione l'ISPRA verrà erogato al Comune di Ponza un rimborso pari a Euro 10.000 fuori campo IVA, ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 633/1972, per le attività svolte in collaborazione previste dalla presente convenzione.

#### ART. 7

L'ISPRA individua nella Dott.ssa Elisabetta Raganella Pelliccioni il Referente della presente Convenzione. Il Comune di Ponza individua quale proprio Responsabile di Convenzione il Dott. Giuseppe Mazzella, in servizio presso l'Ente stesso.

#### ART. 8

Qualora lo si ritenga indispensabile, le parti possono prevedere eventuali ipotesi di modifica in corso d'opera delle attività previste con uno specifico atto aggiuntivo di variazione, da stipulare di comune accordo fra le parti, fermo restando che tali modifiche non possono comportare una trasformazioni sostanziali delle prestazioni individuate, tempi o costi aggiuntivi.

#### ART. 9

I rimborsi per le attività oggetto della presente Convenzione verranno erogati dall'ISPRA entro 30 giorni dalla presentazione di note di addebito le quali dovranno riportare i dettagli del progetto ("Life PonDerat" LIFE14 NAT/IT/000544 - CUP I66G15000530007 – Azione C5) e della rendicontazione analitica dei costi sostenuti, ivi inclusi quelli del personale, e previa approvazione da parte del Referente di Convenzione ISPRA.

#### ART.10

Le parti si impegnano a segnalare, di volta in volta, le informazioni da considerarsi confidenziali scambiate in esecuzione del seguente accordo, la cui eventuale divulgazione dovrà essere autorizzata per iscritto.

#### ART.11

Le Parti si danno reciproca assicurazione che, nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, saranno rispettate le normative vigenti in materia di salute, sicurezza sul lavoro e ambiente, nonché le disposizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie per il proprio personale impiegato.

#### ART. 12

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa, prevista dalla normativa vigente, del proprio personale che, in virtù del presente accordo, verrà chiamato a collaborare nell'ambito del progetto Life PonDerat per le attività svolte nel territorio comunale.

#### ART.13

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali, eventualmente acquisiti durante lo svolgimento delle attività dedotte nella presente convenzione, unicamente per le finalità ad essa connesse, nell'osservanza delle norme e dei principi fissati nel D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

#### ART.14

La documentazione derivante dalla presente Convenzione è di proprietà di entrambe le parti che ne potranno disporre pienamente fatti salvi i diritti morali dell'autore. I risultati di cui sopra potranno essere comunicati a terzi, divulgati o costituire oggetto di pubblicazione previa comunicazione all'altra parte. Nelle eventuali pubblicazioni si dovrà esplicitamente far riferimento alla presente Convenzione nonché al progetto Life citato in premessa.

#### ART.15

Le parti possono recedere dalla presente Convenzione mediante comunicazione scritta da notificare con preavviso di almeno trenta (30) giorni mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero con posta elettronica certificata, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute a conclusione delle attività positivamente eseguite.

#### ART.16

Per tutto quanto non espressamente regolato dai precedenti articoli, in ordine ai rapporti tra l'ISPRA e il Comune di Ponza, si applicano le norme vigenti per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello stato, nonché le disposizioni del Codice Civile in materia di contratti.

#### ART.17

La presente Convenzione, redatta in duplice copia è soggetta a registrazione solo in caso d'uso (D.P.R. 131/86) e l'onere della registrazione ricade esclusivamente sulla parte richiedente la registrazione (art. 57 del D.P.R. 131/86).

La presente Convenzione sconta l'imposta di bollo in base al DPR n. 642 dl 26/10/1972 e sue successive modifiche e integrazioni.

#### ART. 18

Ai fini e per tutti gli effetti della presente Convenzione, i contraenti eleggono il proprio domicilio: l'ISPRA, in Roma, Via Vitaliano Brancati n. 48 e il Comune di Ponza, Piazza Carlo Pisacane, 9, 04027 Ponza LT.

ART. 19

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione della presente Convenzione, sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale competente.

*La presente Convenzione è sottoscritta digitalmente dalle Parti, come disposto dall'art. 15 comma 2 bis della L. n. 241 del 07.08.1990 ed ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. N. 82 del 07.03.2005.*

Comune di Ponza

ISPRA

Il Sindaco

Il Direttore Generale